

È scomparso Claudio Meoli, il prefetto studioso dell'ordinamento amministrativo

Scritto da Stefano Sorvino

Mercoledì 03 Gennaio 2018 18:13



ROMA – Si è spento a Roma, all'età di settantadue anni, il prefetto Claudio Meoli, romano di adozione ma di nascita e formazione atripaldese, da alcuni anni a riposo dopo una lunga e brillante carriera nell'amministrazione prefettizia ed ancora attivo cultore di diritto amministrativo, formatosi alla scuola del conterraneo Sabino Cassese, autore tra l'altro di numerosi studi e pubblicazioni.

Claudio Meoli fa parte a pieno titolo di quel diffuso ceto di intellettuali, alta burocrazia e classe dirigente, cresciuto in Irpinia – con maggiore densità di qualsiasi alta provincia italiana – che ha conseguito i livelli più elevati delle carriere nella amministrazione pubblica, nelle professioni e nelle istituzioni politiche del nostro Paese.

Nato ad Atripalda il 21 aprile 1945 ha conseguito tre lauree (Giurisprudenza, Scienze politiche e Lettere), ed è entrato nell'amministrazione dell'Interno nel 1971, svolgendo da giovane le funzioni di capo di gabinetto della prefettura di Siena sino al 1979. È stato poi trasferito da viceprefetto al ministero dell'Interno presso la direzione generale del personale, acquisendo il profilo di funzionario ministeriale brillante e di notevole spessore giuridico, proiettato sulle questioni dell'ordinamento, fino a conseguire nel 1993 – a soli quarantotto anni – la nomina a prefetto, tra i più giovani in ambito nazionale.

Per un breve periodo ha svolto le funzioni di capo della segreteria tecnica del ministro per la Funzione pubblica del governo Ciampi (1993/94), professor Sabino Cassese, suo conterraneo e "capo-scuola", con il quale ha collaborato anche come dottore di ricerca presso la cattedra di

È scomparso Claudio Meoli, il prefetto studioso dell'ordinamento amministrativo

Scritto da Stefano Sorvino

Mercoledì 03 Gennaio 2018 18:13

Diritto amministrativo della facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma. Ha quindi diretto, per un biennio (1993/95), la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno - all'epoca autonoma - ubicata presso il moderno ed imponente complesso residenziale della Cassia Veientana, "fiore all'occhiello" della specialità dell'amministrazione prefettizia come centro di alta formazione e contenitore di importanti manifestazioni culturali oltre che di qualificate attività didattiche.

Ha svolto poi le funzioni di prefetto di sede a Benevento (1995/98), di direttore centrale delle autonomie presso il ministero dell'Interno (1998/2000), di prefetto di Avellino nel triennio 2000/2003 – succedendo al compianto Renato Stranges – di capo dell'Ispettorato generale di amministrazione (2003/2005), di prefetto di Salerno (2005/2009) sino a concludere la carriera ad Ancona come prefetto di quel capoluogo di regione (2009/2010).

L'attività di prefetto è stata particolarmente prolungata e prestigiosa, con un'articolata alternanza tra incarichi ministeriali e sedi territoriali – di cui tre in Campania, tra cui la provincia di origine – ma la caratteristica preminente di Claudio Meoli è stata quella di studioso dell'ordinamento amministrativo, uomo di cultura umanistica e pensiero giuridico, docente ed autore di riuscite pubblicazioni di settore.

È stato tra l'altro autore dei volumi "*Il prefetto nell'ordinamento italiano*", 1984, "*Il Ministero dell'Interno. Ordinamento ed attribuzioni*

" del 1986 - all'epoca diffuso come testo istituzionale nella formazione di settore - sulla "*Riforma della dirigenza pubblica*

" (coautore con Carlo D'Orta) del 1994, di voci pubblicate nel "*Digesto*

" e nel

"*Trattato di diritto amministrativo*",

di vari saggi e pubblicazioni su riviste giuridiche in materia di Protezione civile, diritto degli enti locali, ordinamento amministrativo e prefettizio.

Viene ricordato, con affetto e stima, per la chiarezza espositiva e la capacità di ricostruzione sistematica degli istituti giuridici – in uno ad una profonda bonomia e mitezza caratteriale – da varie generazioni di funzionari prefettizi ed operatori della pubblica amministrazione che, con i suoi cicli di lezioni, ha contribuito a formare.

Aggiornamento del 4 gennaio 2018, ore 18.42 – Il cordoglio del Centro Dorso - Il presidente

È scomparso Claudio Meoli, il prefetto studioso dell'ordinamento amministrativo

Scritto da Stefano Sorvino

Mercoledì 03 Gennaio 2018 18:13

Luigi Fiorentino e il CdA del Centro di ricerca "Guido Dorso" di Avellino esprimono profondo cordoglio per la scomparsa di Claudio Meoli, già prefetto di Avellino, sottolineandone l'impegno esemplare al servizio dello Stato e il contributo rigoroso allo studio del funzionamento delle istituzioni. Il Centro Dorso, ricordando gli antichi legami di amicizia e di collaborazione, si unisce con commossa partecipazione al dolore della famiglia.